

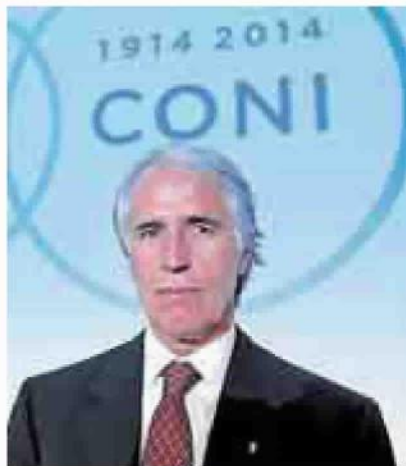
Primato amaro Campania maglia nera dello sport in Italia per atleti e società

Gianluca Agata

Campania maglia nera dello sport italiano. Lo dicono i numeri di "Lo sport in Italia: numeri e contesto", ricerca congiunta tra l'Istat e il Coni sul movimento sportivo in Italia. «In Val d'Aosta ci sono le eccellenze dello sport - ha detto il presidente del Coni Giovanni Malagò - più si 'scende' più le cose cambiano».

La Val d'Aosta, come indice di densità per centomila abitanti è in testa con 17.798 atleti. La Campania è in coda con un indice di 4.200 atleti per ogni 100.000 abitanti. Non cambia la situazione se si tiene in considerazione il numero di società. Val d'Aosta in testa con 269, Campania in coda con 71. Un'Italia a due velocità in cui la Lombardia è la regione, in assoluto, con il più alto numero di atleti e di società (854.908 e 9.936). La Campania ha 237.827 atleti tesserati, 4.019 società, 44.843 operatori sportivi piazzandosi nelle posizioni di retroguardia. Il 54% degli atleti risiede nel Nord Italia, il 21% nelle regioni del Centro, il 16% nel Sud e il 9% nelle isole.

Tornando ai numeri: sono oltre 4 milioni e mezzo gli atleti tesserati dalle federazioni nazionali e dalle discipline sportive associate, un milione gli operatori sportivi (dirigenti sportivi e federali, tecnici e ufficiali di gara) e 64.829 le società sportive. A far da padrona la Figc, con 1.098.450 tesserati. Anche in Campania lo sport più praticato è il calcio. Poi basket, pallavolo, tennis, ginnastica e arti marziali. Diminuisce in regione il numero di persone che praticano sport, dal 19,3% del censimento 2012 al 17,6% del 2013. «È un mezzo disastro che va di pari passo con la disoccupazione giovanile ed è figlio di una poca cultura sportiva e di una disastrosa politica degli impianti - spiega Malagò - L'obesità poi è un'altra partita, soprattutto dello Stato. Tanto più miglioriamo quei numeri e meno si spende in salute».



© RIPRODUZIONE RISERVATA